

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

Amundi Index Solutions

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
AMUNDI USD HIGH YIELD CORPORATE BOND ESG UCITS ETF Dist	D - USD	LU1435356149

a venti le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 6 febbraio 2017

Data di validità della Copertina: dal 7 febbraio 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 31 ottobre 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del **Prospetto** della **SICAV**

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
AMUNDI USD HIGH YIELD CORPORATE BOND ESG UCITS ETF Dist	D – USD	LU1435356149

della

Amundi Index Solutions

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 6 febbraio 2017

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 7 febbraio 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 31 ottobre 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

La SICAV è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, multi-comparto, con responsabilità segregata tra i comparti e sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, ed è qualificata come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE e successive modifiche.

La SICAV è gestita da Amundi Luxembourg S.A. con sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo (la "Società di Gestione"). La Società di Gestione è stata costituita il 24 dicembre 1996 come società per azioni (société anonyme) in Lussemburgo. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo ed è registrata presso tale Autorità con il numero S-00000406 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società di Gestione ha nominato Amundi Asset Management S.A.S., con sede legale in 91-93, boulevard Pasteur F-75015 Parigi, Francia e registrata presso l'Autorité des marchés financiers (AMF) della Francia con il numero GP 04000036, come gestore degli investimenti ("Investment Manager") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

La SICAV offre in sottoscrizione le azioni (le "Azioni" o, singolarmente, la "Azione") dei propri comparti (ciascuno un "Comparto" o un "Fondo" e collettivamente i "Comparti" o i "Fondi") attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. I Fondi sono denominati anche Exchange-Traded Funds (o, in breve, "ETF").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") e successive modificazioni ed integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Azioni dell'ETF in sede di prima emissione direttamente dall'emittente ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente le stesse Azioni. Gli investitori privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento

Obiettivo di investimento - Indice e relativi dettagli

L'obiettivo di investimento del Comparto è di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'indice BofA Merrill Lynch US High Yield Constrained Index (nel seguito, l'Indice"), i cui dettagli sono i seguenti:

Comparto	Classe	Indice	Fornitore ("Index Provider")	Valuta di denomin. dell'Indice	Ticker Bloomberg e Reuters dell'Indice
AMUNDI USD HIGH YIELD CORPORATE BOND ESG	D - USD	Bloomberg MSCI US	Merrill Lynch	USD	Bloomberg: HUC0 Reuters: .MERHUC0

UCITS ETF Dist		Corporate High Yield SRI Sustainable Index			
----------------	--	--	--	--	--

L'Indice è di tipo total return.

Ci si aspetta che il livello di *tracking error* in condizioni normali di mercato sarà lo 0,08%.

Descrizione delle principali caratteristiche dell'Indice

L'Indice rappresenta la performance delle obbligazioni societarie ("corporate") con una valutazione ("rating") *sub-investment grade* emesse per il mercato interno statunitense. In particolare, l'Indice ricomprende tutti i titoli dell'indice di base BofA Merrill Lynch US High Yield Index, con una esposizione massima del 2% per emittente basata sul valore di mercato dell'emissione.

Per poter essere inserite nell'Indice, le obbligazioni, in Dollari USA, devono essere *sub-investment grade* in base ad un *rating* medio elaborato dall'"*Index Provider*" sulla base di quelli attribuiti dalle agenzie Moody's, Standard & Poor ("S&P") e Fitch, essere emesse sul mercato statunitense ed avere un rischio Paese riconducibile ai Paesi c.d. "FX-G10" (Paesi dell'Eurozona, Stati Uniti d'America, Giappone, Regno Unito, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Svizzera, Norvegia e Svezia), oppure agli altri Paesi dell'Europa Occidentale od ai territori di Paesi dell'Europa Occidentale o degli Stati Uniti d'America.

Il fornitore dell'Indice Merrill Lynch ha elaborato un proprio algoritmo per ottenere il suddetto rating medio di un titolo risultante da quelli assegnati da Moody's, S&P e Fitch; tutti i titoli con tale rating medio pari a BB1 o inferiore possono essere ricompresi nell'Indice. I titoli sono soggetti ad ulteriori requisiti per quanto riguarda rating, scadenza, importo in circolazione e cedole.

Nel rispetto del sopra indicato limite del 2% per emittente, la ponderazione delle componenti dell'Indice è basata sulla capitalizzazione di mercato, ed è rivista mensilmente.

Ulteriori informazioni sull'Indice sono disponibili nella sezione dell'Appendice del Prospetto relativa al Comparto intitolata "*The Index*"; informazioni complete sugli indici Merrill Lynch, comprese le loro metodologie, i criteri per la loro compilazione e composizioni, sono disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.mlindex.ml.com>

Modalità di replica dell'Indice

La modalità di replica dell'Indice è quella sintetica. Pertanto, la variazione di valore dell'Indice è oggetto di swap da una controparte al Comparto e, in cambio, il rendimento dei titoli in cui investe il Comparto è oggetto di swap dal Comparto alla medesima controparte, in modo che il rendimento del Comparto rifletta la variazione dell'Indice senza risentire del rendimento dei titoli che il Comparto ha in portafoglio.

La controparte del contratto di swap è Société Générale con sede legale in 17 Cours Valmy, Puteaux 92800 Francia. Il Comparto non fa ricorso al prestito titoli.

2. Rischi

I potenziali investitori sono invitati a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati. Si prega altresì di fare riferimento alla Appendix C del Prospetto intitolata "*Special Risk Considerations and Risk Factors*" del Prospetto ed alla sezione sui rischi del KID per la descrizione dei vari rischi connessi agli investimenti nei Comparti.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla

formazione del rispettivo Indice;

- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui i singoli Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un Comparto a replica diretta da quello dell'Indice di riferimento. Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'Indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

2.2 Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice di riferimento del Fondo continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa o che non venga significativamente modificato. In particolare, potrebbero verificarsi casi di sospensione o interruzione temporanea che non consentano di riequilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti l'Indice di riferimento. In tali circostanze, e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nella sezione "Rimborso delle Azioni" ("Redeeming Shares") del Prospetto della SICAV.

2.6

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato quando un'operazione di acquisto o vendita in mercati finanziari caratterizzati da bassi volumi di scambi, può causare variazioni/fluttuazioni di mercato notevoli che possono influenzare la valutazione del suo portafoglio. *Rischio connesso ai titoli ad alto rendimento ("high yield")*

I titoli ad alto rendimento ("high yield") sono normalmente connessi ad un rating relativamente basso del loro emittente. In caso di deterioramento della qualità del credito di uno o più emittenti di titoli ricompresi nell'Indice, possono verificarsi conseguenze negative per il Comparto, consistenti in un maggior rischio che tale/i emittente/i vada/no in situazione di insolvenza ("default") e nella conseguente diminuzione del valore della/e relativa/e obbligazione/i.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) per Azione e la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nella sezione "Temporary Suspension of the Net Asset Value Calculation" del Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze (si veda il paragrafo 4), la Società può procedere al rimborso coattivo delle Azioni di un Comparto nei casi indicati nel capitolo "Redemption of Shares on Primary Market" del Prospetto.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

La Società ed i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi rispettivamente previsti dai paragrafi "Dissolution and Liquidation of the Company" e "Termination of Sub-Funds or Classes of Shares" della sezione "Termination of the Company" del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

2.5 Rischio di controparte

I rischi di controparte derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC (incluso TRS) e

operazioni di prestito titoli sono generalmente mitigati dal trasferimento o dall'impegno di garanzie a favore del comparto. In caso di inadempienza di una controparte, il comparto potrebbe dover vendere garanzie non consistenti in denaro e realizzare una perdita.

Il comparto può inoltre subire perdite nel reinvestimento delle garanzie in denaro ricevute, ove consentito a causa di una diminuzione del valore degli investimenti effettuati.

2.7 Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

2.8 Rischio di sostenibilità

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sotto performance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-003312 del 30 gennaio 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto – classe "D - USD" - nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), "segmento ETF indicizzati – Classe 1", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

4.1 MODALITA' DI NEGOZIATIONE

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati. La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 1, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura);
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua);
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura) e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in Trading-at-last.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore "Market Maker" (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore Market Maker dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilità da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto e di vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione dell'operazione stessa.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Fondo salvo che non ricorrono le situazioni indicate nel Prospetto della SICAV. Si prega di consultare il paragrafo "Procedura di acquisto e vendita sul mercato secondario" ("Purchase and sale procedure on the secondary market") della sezione "Mercato Secondario per le Classi di Azioni di ETF OICVM" ("Secondary Market For Ucits Etf Shares

Classes").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-quater del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni anche a valere sul patrimonio del Fondo ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota. Si fa tuttavia presente che il Prospetto del Fondo specifica le commissioni di rimborso applicabili. Si prega di consultare la sezione del Prospetto della SICAV relativa al Fondo.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emissenti e successive modifiche.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti ulteriori mercati, con il seguente market maker:

Mercato	Market maker
London Stock Exchange NYSE Euronext Paris	Société Générale S.A

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 in materia di Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. **Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Solactive (con sede legale in Guilletstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania) calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi.

Il codice (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters è :

Comparto	Ticker per l'iNAV del Comparto
AMUNDI USD HIGH YIELD CORPORATE BOND ESG UCITS ETF Dist	Reuters RIC : USHYINAV=SOLABloomberg Ticker : USHYIV

8. **Dividendi**

I dividendi relativi alle Azioni della classe "D" del Comparto saranno distribuiti alle condizioni di cui alla sezione "*Distribution Policy*" del Prospetto, che prevede che la distribuzione può avere luogo una o più volte l'anno.

L'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) **INFORMAZIONI ECONOMICHE**

9. **Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale**

- a Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. In caso di conversioni, la ritenuta è calcolata come sopra descritto sulla differenza tra valore delle

quote o azioni di un comparto (il "Comparto di Origine") preso in considerazione per la conversione di tali quote o azioni del Comparto di Origine in quote o azioni di un altro comparto e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni del Comparto di Origine. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano, delle forme pensionistiche complementari istituite in Italia e dei proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, le donazioni ed il trasferimento *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi quotidianamente sul sito www.etf.it e/o www.LyxorETF.it e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con la frequenza indicata nel Prospetto nel paragrafo VI “Net Asset Value”, sezione A “General”, con le definizioni di “Calculation Day” e “Valuation Day” contenute nell’Appendix D” (intitolata “Glossary of Terms”) al Prospetto stesso, nonché nella prima pagina del KIID del Comparto e Classe rilevante, e cioè in ogni giorno lavorativo in Lussemburgo.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundietf.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

il Prospetto e il KID di ciascun Fondo;

il presente Documento per la Quotazione; e

l’ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l’offerta in Italia. Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell’investitore e di tutti gli interessati indirizzata a:

Amundi Index Solutions

5, allée Scheffer,

L-2520 Lussemburgo

E-Mail: info@amundietf.com

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La SICAV pubblica sul quotidiano Il Sole 24 Ore, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati con indicazione della relativa data di riferimento.